



Atto del Dirigente DETERMINAZIONE n° 53 del 20 maggio 2015

Proposta: DET/2015/53

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Sottoscrizione della Convenzione per disciplinare la progettazione esecutiva e la realizzazione della rete acquedottistica di alcune frazioni del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO).

Luogo di adozione: BOLOGNA data sottoscrizione: 20 maggio 2015
data esecutività: 20 maggio 2015

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna



IL DIRETTORE

Vista la Legge Regionale dell'Emilia Romagna che 23 dicembre 2011, n. 23, con la quale a far tempo dal 1° gennaio 2012, per la regolazione del servizio Idrico Integrato e del Servizio di gestione integrata del servizio rifiuti urbani per l'intero ambito regionale è stata istituita l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito Agenzia) nella quale sono confluite tutte le autorità d'Ambito provinciali della Regione Emilia Romagna;

visto che la stessa Legge regionale disciplina che l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica;

preso atto che

- 1) che Autostrade per l'Italia è titolare della convenzione con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Lavori Pubblici, l'ANAS e tutti gli Enti territorialmente competenti per la convenzione per regolamentare i rapporti connessi con la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello, nel seguito denominati "Variante di Valico";
- 2) che nel corso di approvazione dei progetti della Variante di Valico e del PREVAM (Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale) gli enti competenti hanno espresso specifiche prescrizioni a tutela delle risorse idriche del Comune, individuando anche possibili soluzioni alternative per le località a rischio;
- 3) che nel territorio interessato dai lavori della Variante di Valico, in ottemperanza a quanto previsto dalla convenzione prima dell'inizio dei lavori fu eseguito un censimento delle sorgenti con relativa portata rilevandone alcune nel territorio del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), in corrispondenza dei lavori autostradali ed utilizzate per l'approvvigionamento idrico dei nuclei urbani anzidetti;
- 4) che il Comune di Castiglione dei Pepoli per il quale la ATO 5 (ora Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti – in breve ATERSIR) con convenzione sottoscritta in data 20.12.2004 e successivamente modificata in data 28.12.2008, ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a HERA a far data dal 1 gennaio 2005;
- 5) che Autostrade per l'Italia, nel maggio 2006 ha iniziato i lavori di scavo della discenderia della Galleria di Base e nel luglio 2006 il Comune ha segnalato un anomalo calo della portata idrica del gruppo delle sorgenti "Vizzarete" attribuendone la causa alle perforazioni in esecuzione;
- 6) che da accertamenti effettuati da HERA la segnalazione è risultata fondata, come convenuto anche da Autostrade per l'Italia sulla base degli studi effettuati da Hydrodata in qualità di consulente per le tematiche idrogeologiche relative all'intero territorio appenninico;
- 7) che l'acqua del gruppo delle sorgenti "Vizzarete" era captata ed erogata, mediante acquedotti privati, alle abitazioni site nelle Frazioni di Vizzarete di Sotto, Campi di Sopra, La Macchia e Vizzarete di Sopra (di seguito anche "Privati"), le quali, a seguito del prosciugamento delle predette sorgenti, sono state rifornite tramite servizio integrativo di emergenza in attesa dell'esecuzione di un intervento strutturale sostitutivo dell'abituale risorsa idrica tramite autobotti dalla società HERA quale gestore del

- servizio idrico integrato;
- 8) che Autostrade per l'Italia, Comune di Castiglione dei Pepoli, ATERSIR e HERA hanno individuato l'intervento strutturale idoneo a consentire una soluzione definitiva ai problemi di approvvigionamento idrico delle citate località;
 - 9) che il predetto intervento, comportante l'annessione dei Privati all'infrastruttura idrica pubblica tramite estensione organica della rete acquedottistica del Comune di Castiglione dei Pepoli, risulta inserito nel Programma Operativo degli interventi del Servizio Idrico Integrato 2012 – 2015, approvato dal Consiglio locale di Bologna di ATERSIR in data 11 luglio 2012;
 - 10) che, alla luce delle cause dell'emergenza verificatasi ed in considerazione dell'opportunità che le opere da realizzarsi, destinate ad integrarsi con l'esistente rete idrica della zona, siano realizzate secondo gli standard di HERA, quest'ultima provvederà direttamente a svilupparne la progettazione esecutiva e a curarne l'esecuzione, mentre Autostrade per l'Italia conferirà ad HERA le risorse finanziarie necessarie affinché vi provveda, nei termini convenuti nel presente atto;
 - 11) che si rende necessario regolare i rapporti tra le parti connessi alla realizzazione dell'intervento tramite la sottoscrizione di una convenzione;

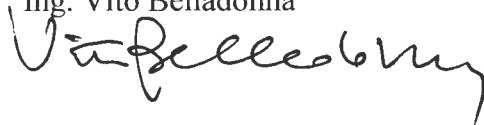
visto lo Statuto di ATERSIR approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

verificato che la sottoscrizione della convenzione non comporta alcun onere a carico di ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di sottoscrivere la convenzione citata in premessa tra Autostrade per l'Italia s.p.a., Comune di Castiglione dei Pepoli ed Hera s.p.a. finalizzata alla realizzazione di una nuova rete acquedottistica in Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) ed a compensare i costi di approvvigionamento di emergenza sostenuti dal gestore HERA s.p.a., con oneri a carico di Autostrade per l'Italia s.p.a.;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna




CONVENZIONE

TRA

- Autostrade per l'Italia S.p.A. - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. - con sede in Roma, Via A. Bergamini 50, C.F. e P. IVA 07516911000, di seguito denominata per brevità "Autostrade per l'Italia", rappresentata dall'ing. Alberto Selleri nella sua qualità di Responsabile della Direzione Investimenti e Infrastrutture;
- HERA S.p.A., con sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4, C.F. e P. IVA 04245520376, nel prosieguo per brevità denominata "HERA", legalmente rappresentata dal dott. Stefano Venier, nato a Udine (UD) il 3/04/1963, nella sua qualità di Amministratore Delegato;
- Il Comune di Castiglione dei Pepoli, con sede in Castiglione dei Pepoli (BO), P.zza Marconi 1, C.F. 80014510376, di seguito denominato per brevità "Comune", rappresentato dal dott. Maurizio Fabbri, nato a Castiglione dei Pepoli il 21/11/1977 nella sua qualità di Sindaco, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 12/02/2013;
- L'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), che nel seguito della presente convenzione verrà più brevemente indicato come "Agenzia", Codice Fiscale 91342750378 con sede in Bologna (Bo), viale Aldo Moro 64, in persona dell'ing. Vito Belladonna, il quale interviene alla presente scrittura esclusivamente nella sua qualità di Direttore delegato dal legale rappresentante, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di ATERSIR in viale Aldo Moro 64 (Bo);

PER



disciplinare la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'estensione organica della rete acquedottistica del Comune a servizio della popolazione delle frazioni di Vizzarete di Sotto, Campi di Sopra, La Macchia e Vizzarete di Sopra, al fine di creare una risorsa idrica alternativa alle sorgenti locali, atta a fronteggiare in modo definitivo la situazione di emergenza determinata dal prosciugamento di alcune delle predette sorgenti.

Detto intervento nel prosieguo del presente atto sarà anche denominato "Opere"

PREMESSO

- 1) che Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. (oggi Autostrade per l'Italia S.p.A.) in data 18/09/1968 ha stipulato con l'ANAS S.p.A. la convenzione n. 9297 avente ad oggetto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una rete autostradale, nel cui ambito rientra anche l'autostrada A1. Tale convenzione è stata oggetto di successivi atti aggiuntivi.
- 2) che Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. in data 13/12/1990 ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Lavori Pubblici, l'ANAS e tutti gli Enti territorialmente competenti, la convenzione per regolamentare i rapporti connessi con la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello, nel seguito denominati "Variante di Valico";
- 3) che nel corso di approvazione dei progetti della Variante di Valico e del PREVAM (Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale) gli enti competenti hanno espresso specifiche prescrizioni a tutela delle risorse idriche del Comune, individuando anche possibili soluzioni alternative per



le località a rischio;


- 4) che nel territorio interessato dai lavori della Variante di Valico, in ottemperanza a quanto previsto dalla convenzione di cui al precedente punto 2, Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. prima dell'inizio dei lavori esegui un censimento delle sorgenti con relativa portata rilevandone alcune nel territorio del Comune in corrispondenza dei lavori autostradali con una portata continua complessiva di 5/6 l/s, utilizzate per l'approvvigionamento idrico dei nuclei urbani anzidetti;
- 5) che, sempre in ottemperanza a quanto previsto dalla citata convenzione, nonché in conformità con le specifiche prescrizioni e indicazioni di cui al precedente punto 3, Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. negli anni novanta ha redatto in via preliminare il progetto di realizzazione delle Opere;
- 6) che Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A in data 04/08/1997 ha stipulato con l'ANAS S.p.A la convenzione n. 230 – approvata, in pari data, dal Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro del Tesoro con decreto n. 314 e sostitutiva della convenzione stipulata in data 18/09/1968 – avente ad oggetto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una rete autostradale comprendente anche l'autostrada A1 Milano - Napoli;
- 7) che, per effetto dell'Atto di conferimento di ramo d'azienda del 30.05.2003, Rep. n. 42734, Raccolta n. 11355 – Notaio Gennaro Mariconda, Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. ha conferito ad Autostrade per l'Italia S.p.A. il ramo d'azienda costituito dalle attività svolte in regime di concessione e dalle relative attività accessorie e

di supporto di cui alla convenzione ANAS n. 230 del 04.08.1997 - sostitutiva della convenzione e atti integrativi indicati al precedente punto 1 - e ai successivi atti aggiuntivi. Conseguentemente, Autostrade per l'Italia S.p.A. a far data dal 1 luglio 2003, è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al ramo aziendale trasferito;

- 8) che in data 24.11.2003 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione - registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 26.11.2003 serie 3, numero 19639 - con la quale l'ANAS riconosce che Autostrade per l'Italia succede, senza soluzione di continuità, ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., nella convenzione 4.8.1997 e successivi atti aggiuntivi;
- 9) che in data 12.10.2007 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione unica - approvata per legge 6 giugno 2008, n. 101 - novativa e sostitutiva della convenzione del 04.08.1997 e dei successivi atti aggiuntivi;
- 10) che il Comune rientra nell'ambito territoriale di Bologna, di competenza dell'Agenzia, per il quale la ATO 5 (ora Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - in breve ATERSIR) con convenzione sottoscritta in data 20.12.2004 e successivamente modificata in data 28.12.2008, ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a HERA a far data dal 1 gennaio 2005;
- 11) che Autostrade per l'Italia, nel maggio 2006 ha iniziato i lavori di scavo della discenderia della Galleria di Base e nel luglio 2006 il Comune ha segnalato un anomalo calo della portata idrica del gruppo delle sorgenti "Vizzarete" attribuendone la causa alle perforazioni in esecuzione;



- 12) che da accertamenti effettuati da HERA la segnalazione è risultata fondata, come convenuto anche da Autostrade per l'Italia sulla base degli studi effettuati da Hydrodata in qualità di consulente per le tematiche idrogeologiche relative all'intero territorio appenninico;
- 13) che l'acqua del gruppo delle sorgenti "Vizzarete" era captata ed erogata, mediante acquedotti privati, alle abitazioni site nelle Frazioni di Vizzarete di Sotto, Campi di Sopra, La Macchia e Vizzarete di Sopra (di seguito anche "Privati"), le quali, a seguito del prosciugamento delle predette sorgenti, sono state rifornite tramite servizio integrativo di emergenza in attesa dell'esecuzione di un intervento strutturale sostitutivo dell'abituale risorsa idrica;
- 14) che il servizio integrativo di emergenza di cui al precedente punto 13, sulla cui ineluttabilità concordano Autostrade per l'Italia, Comune e HERA, viene erogato, tramite autobotti, dalla società HERA;
- 15) che Autostrade per l'Italia, Comune, Agenzia e HERA individuano nella realizzazione delle Opere, ricadenti in parte in fascia di rispetto autostradale, l'intervento strutturale idoneo a consentire una soluzione definitiva ai problemi di approvvigionamento idrico delle citate località;
- 16) che spetta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Ministero"), previo nullaosta di Autostrade per l'Italia, consentire la realizzazione di interventi in fascia di rispetto autostradale;
- 17) che il predetto intervento, comportante l'annessione dei Privati all'infrastruttura idrica pubblica tramite estensione organica della rete acquedottistica del Comune, risulta inserito nel Programma Operativo degli interventi del Servizio Idrico Integrato 2012 - 2015, approvato dal



Consiglio locale di Bologna di Agenzia in data 11 luglio 2012;

- 18) che la realizzazione delle Opere rientra nel progetto di alcune varianti relative al lotto Galleria di Base (ex lotti 9 - 10 - 11) trasmesso da Autostrade per l'Italia a tutti gli Enti interessati con nota 9005EU del 6.4.2009 per consentirne l'esame e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art.81 DPR 616/77 e s.m.;
- 19) che con nota 17784EU del 4.8.2011 Autostrade per l'Italia ha trasmesso ai medesimi Enti gli elaborati sostitutivi del precedente progetto, modificato a seguito di sopravvenute esigenze;
- 20) che in data 4.11.2011, con nota prot. 9647 il Ministero ha attivato il procedimento di accertamento di conformità urbanistica chiedendo alla Regione Emilia Romagna di pronunciarsi in merito;
- 21) che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n. 216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento *ex lege* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;
- 22) che avendo il Comune di Castiglione dei Pepoli accertato la difformità delle opere progettate rispetto alla propria vigente strumentazione urbanistica, il Ministero ha convocato apposita Conferenza di Servizi con nota 8720 del 18.10.2012 ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia Romagna;
- 23) che nell'ambito della citata Conferenza di Servizi, il Comune di

- Castiglione dei Pepoli con deliberazione consiliare n. 58 del 26.11.2012 ha espresso il proprio parere positivo alla realizzazione delle Opere, condizionato all'adempimento di specifiche prescrizioni;
- 24) che con nota 9896 del 18.11.2013 il Ministero ha comunicato a tutti i soggetti interessati la conclusione della procedura di Conferenza di Servizi con esito favorevole ai fini del procedimento di localizzazione delle Opere;
- 25) che con decreto prot. 0000198 del 13.01.2014, relativamente al progetto menzionato al precedente punto 17, il Ministero ha accertato la raggiunta intesa Stato - Regione Emilia Romagna ed ha disposto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento;
- 26) che, alla luce delle cause dell'emergenza verificatasi ed in considerazione dell'opportunità che le Opere destinate ad integrarsi con l'esistente rete idrica della zona siano realizzate secondo gli standard di HERA, quest'ultima provvederà direttamente a svilupparne la progettazione esecutiva e a curarne l'esecuzione, mentre Autostrade per l'Italia conferirà ad HERA le risorse finanziarie necessarie affinché vi provveda, nei termini convenuti nel presente atto;
- 27) che si rende necessario regolare i rapporti tra le parti connessi con la realizzazione delle Opere;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e valgono patto.

Art. 2

Oggetto

Con il presente atto le parti disciplinano compiti, oneri e responsabilità inerenti alla progettazione e realizzazione dell'estensione organica della rete acquedottistica del Comune al fine di creare un'infrastruttura idrica a servizio dei nuclei urbani e case sparse delle Frazioni di Vizzarete di Sotto, Campi di Sopra, La Macchia e Vizzarete di Sopra, nel territorio del Comune (Opere), e risolvere così definitivamente il problema dell'approvvigionamento idrico nelle predette località urbane.

Fanno altresì parte dell'intervento i collegamenti delle nuove opere con l'impianto acquedottistico in esercizio nonché otto allacciamenti d'utenza Autostrade per l'Italia rilascia il nullaosta di competenza per l'esecuzione di parte delle Opere in fascia di rispetto autostradale.

Art. 3

Caratteristiche delle Opere

Le Opere saranno eseguite in conformità al progetto esecutivo che verrà predisposto da HERA sulla base delle linee guida e degli obiettivi già definiti nel progetto definitivo approvato nella Conferenza di Servizi richiamata in premessa al punto 24, del quale gli elaborati più significativi, sottoscritti dalle parti - e per Autostrade per l'Italia dall'Ing. Giuseppe Di Giulio in qualità di R.U.P. a ciò espressamente delegato con il presente atto - si allegano al presente atto come segue per farne parte integrante e sostanziale:

Allegato A: Relazione generale tecnico economica. Calcoli idraulici. (2079-07-00100);

Allegato B: Planimetria di progetto con documentazione fotografica. Tav. 1 (2079-07-01600);

Allegato C: Planimetria di progetto con documentazione fotografica. Tav. 2

(2079-07-01600);

Allegato D: Planimetria di progetto con documentazione fotografica. Tav. 3
(2079-07-01600).

Art. 4

Progettazione, realizzazione delle Opere e attività propedeutiche

HERA provvederà alla progettazione esecutiva delle Opere e alla realizzazione delle stesse, curando anche:

1. l'adeguamento agli standard aziendali HERA del progetto definitivo, comprensivo, in particolare, dell'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, nonché del computo metrico estimativo e del relativo quadro economico;
2. le procedure ablativo e le occupazioni temporanee che si dovessero rivelare necessarie;
3. l'ottenimento delle autorizzazioni e dei permessi necessari;
4. la gara per l'affidamento dei lavori;
5. la direzione lavori;
6. il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
7. gli incarichi di collaudo;
8. la progettazione e l'esecuzione dei collegamenti delle Opere con l'impianto acquedottistico in esercizio, nonché di n° 8 (otto) allacciamenti d'utenza.

Il Comune provvederà a dichiarare la pubblica utilità delle Opere e a rendere disponibili tutte le aree di sua proprietà necessarie alla realizzazione delle Opere, senza onere alcuno né per Autostrade per l'Italia né per HERA.

HERA provvederà ad acquisire bonariamente le aree di proprietà privata

direttamente in capo al Comune e a costituire le necessarie servitù in favore del Comune medesimo o, nel caso fosse necessario, a richiedere, come promotore, l'avvio della procedura espropriativa all'ente competente.

Il Comune si impegna ad emettere tutte le ordinanze che fossero necessarie in dipendenza di occupazione della viabilità comunale e conseguente limitazione del traffico.

HERA si impegna ad eseguire le Opere in conformità alle prescrizioni dettate dal Comune in sede di Conferenza di Servizi con la deliberazione di cui in premessa al punto 23.

Pertanto, successivamente alla posa delle tubature, HERA provvederà, oltre al normale ripristino dello scavo, alla sistemazione e al ripristino della "Strada del Cerdello VS59", alla predisposizione di guardrail e scolina delle acque superficiali dall'imbocco sulla provinciale almeno fino a oltre le opere di sostegno del frontale della discenderia.

Art.5

Ricognizione, collaudo e presa in consegna delle Opere

Ultimati i lavori, verrà effettuata una visita di ricognizione, in contraddittorio, da parte dei funzionari tecnici di Autostrade per l'Italia e di HERA, con cui si procederà alla constatazione della regolare esecuzione delle Opere redigendo apposito verbale.

E' riservata ai funzionari tecnici delegati dal Ministero la facoltà di intervenire alle operazioni di cui sopra.

Qualora venga riscontrata la difformità delle Opere realizzate rispetto a quanto convenuto con il presente atto, non sarà possibile procedere al saldo di cui al successivo art. 9 punto 6. Le Opere verranno quindi collaudate alla presenza di



tecnici di HERA e Comune.

Ai fini del collaudo sarà verificata la rispondenza delle opere realizzate al progetto approvato, la congruenza dei materiali, il rispetto delle norme di buona tecnica nella costruzione, la documentazione delle prove, distruttive e non distruttive, effettuate sui giunti e superate con esito positivo.

Superate le prove di collaudo, HERA curerà l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'uso idropotabile della condotta.

HERA provvederà a propria cura e responsabilità ad eseguire i collegamenti delle Opere con l'impianto acquedottistico in esercizio nonché n° 8 allacciamenti d'utenza; il relativo visto tecnico dovrà essere allegato al certificato di collaudo delle Opere.

A far data dal collaudo definitivo, di cui sarà redatto processo verbale, le Opere si intenderanno cedute al Comune.

Art.6

Proprietà, gestione e manutenzione delle Opere

Ai fini della competenza patrimoniale le Opere saranno di proprietà del Comune mentre HERA, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato del territorio di Bologna, provvederà a propria cura, spese e responsabilità alla loro gestione e manutenzione.

Nessuna modifica potrà essere apportata alle Opere poste in fascia di rispetto autostradale senza il preventivo assenso di Autostrade per l'Italia e del Ministero, i quali vengono peraltro sollevati da qualsiasi onere futuro connesso con l'esercizio, la manutenzione e la gestione delle Opere.

Art. 7

Rifornimento idropotabile di emergenza e compensazione danni arrecati



Per la fornitura idropotabile di emergenza di cui al punto 14 delle premesse, erogata dal giorno in cui è stato segnalato il calo della portata delle citate sorgenti fino al 31.12.2013, Autostrade per l'Italia ha corrisposto ad HERA € 37.696,25 (euro trentasettemilaseicentonovantasei/25) + IVA.

Per la fornitura idropotabile di emergenza svolta dal 31.12.2013 fino alla data di entrata in esercizio delle Opere – che dovrà avvenire entro e non oltre tre anni dalla data di efficacia del presente atto - Autostrade per l'Italia si impegna a saldare le fatture presentate da HERA, stimate in circa € 10.000,00 (euro diecimila/00) + IVA annui, entro novanta giorni dalla ricezione delle stesse. Gli importi fatturati dovranno corrispondere al costo effettivamente sostenuto da HERA per l'erogazione del servizio di rifornimento idropotabile di emergenza fino alla data di messa in esercizio delle Opere.

Le parti contraenti espressamente convengono che, qualora al compimento del terzo anno dalla data di efficacia del presente atto non fossero ancora stati effettuati il collaudo e la messa in esercizio delle Opere, Autostrade per l'Italia sarà tenuta a corrispondere unicamente quanto dovuto allo scadere del termine ultimo indicato e nessuna ulteriore pretesa potrà essere avanzata nei suoi confronti a causa della mancata erogazione dell'ordinario servizio idrico.

La corresponsione di dette somme e la realizzazione delle Opere a spese di Autostrade per l'Italia – nei limiti dell'importo individuato nel presente atto - si intendono compensative di tutti gli oneri diretti e indiretti che HERA e il Comune hanno sostenuto e dovessero sostenere per ovviare al riscontrato calo della portata idrica del gruppo delle sorgenti "Vizzarete".

HERA e Comune provvederanno quindi a ripartire tra loro quanto di rispettiva spettanza.

Art.8

Onere economico a carico di Autostrade per l'Italia

Autostrade per l'Italia si impegna a finanziare, previa visione e accettazione della progettazione esecutiva che sarà fornita da HERA, la realizzazione delle Opere, compresi i collegamenti delle stesse con l'impianto acquedottistico in esercizio nonché n° 8 (otto) allacciamenti d'utenza per l'importo massimo di € 837.000,00 (euro ottocentotrentasettemila/00) IVA inclusa.

HERA dà atto che nella determinazione di detto importo massimo si è tenuto conto di tutti gli oneri diretti e indiretti legati alla procedura in argomento, avendo individuato, in accordo con Autostrade per l'Italia, tutte le possibili voci di spesa e la loro entità, commisurate al tempo di esecuzione e di messa in esercizio secondo programmi congiuntamente redatti ed approvati.

L'importo complessivo massimo di € 837.000,00 (euro ottocentotrentasettemila/00) IVA inclusa, è stato determinato in base alla stima dei seguenti corrispettivi:

a) € 643.300,00 (euro seicentoquarantatremilatrecento/00) quale importo presunto dell'appalto al lordo del ribasso di cui:

- € 625.300,00 (euro seicentoventicinquemilatrecento/00) per lavorazioni soggette al ribasso, al netto degli oneri di sicurezza;

- € 18.000,00 (euro diciottomila/00), per oneri relativi ai piani di sicurezza;

b) € 193.700,00 (euro centonovantatremilasettecento/00), quale importo presunto per oneri relativi alle somme a disposizione comprensivi dei costi per prove dei materiali, acquisizione aree e servitù, allacciamenti Enel e spese generali con cui debbono ritenersi forfettariamente compensati gli oneri per progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in



fase di esecuzione e collaudo, di cui:

- € 64.330,00 (euro sessantaquattromilatrecentotrenta/00) per IVA sui lavori e oneri, calcolata al 10%;

- € 14.277,34 per IVA su spese generali, prove e allacciamenti, calcolata al 22%.

Eventuali maggiori costi, a qualunque titolo sostenuti e ancorché non dipendenti dalla volontà di HERA, non comporteranno alcun diritto per HERA di avanzare richieste di risarcimento e/o di indennizzo nei confronti di Autostrade per l'Italia e/o il Ministero.

Resta inteso che Autostrade per l'Italia riconoscerà ad HERA, nei limiti del predetto importo massimo, IVA compresa, gli oneri connessi alle eventuali varianti in corso d'opera a norma di legge ex art. 132 comma 1 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006, nonché le riserve iscritte dall'appaltatore che siano motivate da situazioni riconducibili ad anomalo andamento dei lavori non imputabili ad HERA.

HERA pertanto non potrà avanzare richieste di rimborso e/o maggiori importi a carico di Autostrade per l'Italia e/o del Ministero al di fuori delle tipologie previste al precedente comma, ovvero per i casi previsti nel precedente comma ma che determinino un ammontare eccedente l'importo preventivato I.V.A. compresa.

Al fine di ottenerne il riconoscimento ai sensi del presente articolo, le eventuali varianti in corso d'opera ex art. 132 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 potranno essere realizzate solo previa approvazione e autorizzazione da parte di Autostrade per l'Italia.

Analogamente, le eventuali riserve iscritte dall'appaltatore, motivate da

situazioni riconducibili ad anomalo andamento dei lavori non imputabili ad HERA, potranno essere da questa accettate solo a seguito della positiva valutazione da parte di Autostrade per l'Italia.

Art.9

Pagamenti

Autostrade per l'Italia si impegna a corrispondere quanto dovuto secondo le seguenti scadenze e modalità:

1. Il 25% dell'importo massimo indicato al precedente art. 8, IVA compresa, all'approvazione della presente convenzione da parte del Ministero;
2. Il 10% dell'importo massimo indicato al precedente art. 8, IVA compresa, al netto di eventuali ribassi d'asta, alla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto;
3. Il 15% dell'importo massimo indicato al precedente art. 8, IVA compresa, al netto di eventuali ribassi d'asta, all'emissione del SAL corrispondente al 30% dell'importo dei lavori;
4. Il 20% dell'importo massimo indicato al precedente art. 8, IVA compresa, al netto di eventuali ribassi d'asta, all'emissione del SAL corrispondente al 60% dell'importo dei lavori;
5. Il 20% dell'importo massimo indicato al precedente art. 8, IVA compresa, al netto di eventuali ribassi d'asta, all'emissione del certificato di ultimazione lavori da parte del Direttore Lavori controfirmato dal Responsabile Unico del Procedimento;
6. Il restante importo a saldo, IVA compresa, all'emissione del certificato di collaudo.

Tale ultimo importo sarà determinato a consuntivo dopo che Autostrade per

l'Italia avrà esaminato tutta la documentazione atta a giustificare la spesa effettuata inviatale da HERA al termine dei lavori, comprensiva delle eventuali varianti ex lege e riserve di cui all'ultimo comma del precedente art. 8.

I pagamenti di cui ai succitati punti saranno effettuati da Autostrade per l'Italia entro novanta giorni dalla ricezione della relativa fattura corredata dalla necessaria documentazione e rendicontazione, ovvero: per l'importo di cui al punto 2, dalla copia della lettera di aggiudicazione; per l'importo di cui al punto 3, dal Verbale di Consegna dei Lavori e dagli Stati di Avanzamento dei Lavori emessi; per l'importo di cui al punto 4, dagli Stati di Avanzamento Lavori emessi; per l'importo di cui al punto 5, dagli Stati di Avanzamento Lavori emessi e il Certificato di Ultimazione dei Lavori; per l'importo di cui al punto 6, dai Certificati di Collaudo emessi dal collaudatore.

Tutti gli atti allegati alle richieste di pagamento dovranno essere validati dal Responsabile Unico del Procedimento di HERA e da questa trasmessi con nota ufficiale.

Qualora dalla documentazione succitata risulti un costo complessivo a consuntivo minore del contributo già erogato, HERA si impegna alla restituzione delle somme percepite in eccedenza. Ove dalla succitata documentazione risulti un costo complessivo maggiore di quello già erogato, Autostrade per l'Italia erogherà ad HERA il restante importo fino al limite massimo di € 837.000,00 (euro ottocentotrentasettemila/00) IVA inclusa.

Autostrade per l'Italia invierà al Ministero tutta la documentazione che certifichi l'avvenuto pagamento dei suddetti importi al fine del riconoscimento degli stessi ad investimento, nella misura riconosciuta dal Ministero medesimo.

HERA dà atto ad Autostrade per l'Italia che, con la corresponsione delle

somme indicate nel presente articolo, si ritiene soddisfatta e compensata per qualsivoglia costo, spesa ed onere di qualsiasi natura che dovesse sopportare per la realizzazione delle Opere.

Art. 10

Efficacia

La presente convenzione sarà efficace solo dopo la sua approvazione da parte del Ministero.

Art. 11

Ottemperanza e manleva

Il finanziamento delle Opere da parte di Autostrade per l'Italia nei termini convenuti con il presente atto costituisce integrale ottemperanza a tutte le prescrizioni di cui in premessa e piena soddisfazione di tutte le istanze avanzate da HERA, ATERSIR e Comune in ragione del prosciugamento del gruppo delle sorgenti "Vizzarete" e con riferimento alla creazione di una risorsa idrica ad esse alternativa.

Conseguentemente Autostrade per l'Italia non potrà in alcun modo e per nessuna ragione essere ritenuta responsabile dell'eventuale insoddisfacente funzionalità delle Opere e/o della loro inesautività ai fini della definitiva soluzione del problema dell'approvvigionamento idropotabile delle frazioni sopra citate. Il Comune, HERA ed ATERSIR, pertanto, si obbligano a manlevare Autostrade per l'Italia da ogni e qualsiasi richiesta da parte di terzi per il titolo di cui sopra.

Comune ed HERA si obbligano inoltre a manlevare e a tenere indenne Autostrade per l'Italia da ogni molestia, reclamo o azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza della realizzazione delle Opere nonché



dell'espletamento delle attività espropriative e propedeutiche di cui al precedente art. 4.

Art.12

Variazioni o spostamenti delle Opere

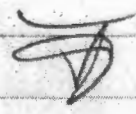
Quando in qualsiasi tempo, per ampliamenti e/o modificazioni dell'autostrada e delle sue pertinenze, o per lavori di qualsivoglia altra natura connessi alle necessità dell'esercizio autostradale, occorresse apportare variazioni o spostamenti delle Opere, intendendosi per queste ultime non solo quelle poste in corrispondenza della proprietà autostradale, ma anche quelle ulteriori eventualmente interessate dai richiamati ampliamenti o modificazioni, Autostrade per l'Italia potrà richiedere al Comune e/o HERA di intervenire nel senso indicato.

Conseguentemente il Comune ed HERA si obbligano ad effettuare, a propria cura e spese, tali modificazioni e spostamenti, ancorché comportino la ricostruzione delle Opere nel termine che gli sarà indicato con avviso scritto dalla Autostrade per l'Italia, rinunciando fin da ora a qualsiasi diritto o pretesa di compenso o indennità di sorta. Se trascorso detto termine Comune e/o HERA non avessero ottemperato alle ingiunzioni di cui sopra, Autostrade per l'Italia provvederà direttamente, imputando a Comune e/o HERA i relativi costi aumentati del 20% per spese generali.

Art. 13

Informativa per la gestione dei dati di contratto

Ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), le parti si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascuna verranno inseriti ed elaborati nelle rispettive



banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, i cui adempimenti amministrativi sono curati per Autostrade per l'Italia da EsseDiEsse S.p.A., nominata Responsabile del Trattamento.

Le parti si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto decreto legislativo.

Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto. Titolari delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sono le parti così come costituite in testa al presente atto.

Art. 14

Foro competente

Per qualsiasi controversia connessa alla validità, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 15

Oneri fiscali

La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso.

Tutte le spese di stipulazione, bollo e registrazione, relative al presente atto sono a carico di Autostrade per l'Italia.

Letta, confermata e sottoscritta in cinque copie, una per ciascuna parte contraente e una per il Ministero.

Bologna, li

per Autostrade per l'Italia

GRUPPO
HERA
HERA S.p.A.
amministratore delegato
dott. Stefano Venier

per il Comune

per l'ATERSIR

DINV/SGT/AF

BOZZA

